

Il processo di gestione delle committenze, da monte a valle, è stato mappato attraverso reportistica e cruscotti gestionali che permettono di garantire la tracciabilità delle attività ad esso relative.

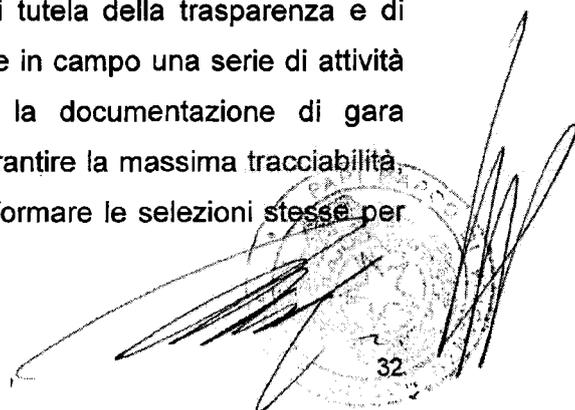
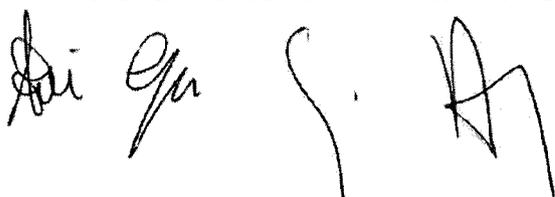
Per rendere possibile il miglioramento continuo secondo i *driver* prefissati (efficacia, efficienza, trasparenza ed innovazione) Sogin ha posto in esercizio un nuovo sistema di eProcurement, in modalità web-based, capace di gestire on line la catena del valore degli approvvigionamenti, consentendo di snellire le procedure di acquisto.

I principali risultati conseguiti nell'implementazione del tool di eProcurement sono di seguito elencati:

- modulo per la gestione del processo di qualifica fornitori;
- modulo per la gestione di tutti gli iter di gara;
- generazione completamente automatica e controllata della documentazione di gara;
- validazione elettronica degli iter approvativi;
- notifiche via mail e inbox specifiche per ruolo;
- integrazione controllata con il sistema Enterprise Resource Planning (ERP) SAP;
- integrazione nel sistema documentale aziendale per una gestione del processo potenzialmente *paperless*;
- tracciabilità, controllo e misurazione del processo degli acquisti;
- reporting operativo e direzionale.

Dal 1° Gennaio 2013 tutte le procedure di affidamento transitano in eProcurement, garantendo pieno raggiungimento degli obiettivi fissati dal piano di eGovernment, quali il controllo spesa, la riduzione delle diseconomie, la semplificazione delle procedure, l'efficienza operativa e la trasparenza.

Per garantire al meglio i sopra citati principi di tutela della trasparenza e di razionalizzazione dei processi, sono state messe in campo una serie di attività finalizzate ad omogeneizzare e semplificare la documentazione di gara definendo appositi standard aziendali, volti a garantire la massima tracciabilità, sin dalla fase di selezione dei fornitori e ad uniformare le selezioni stesse per



32

categorie merceologiche, con conseguente sostanziale ampliamento della platea dei soggetti imprenditoriali coinvolti.

Al fine di assicurare la massima trasparenza, tutta la suddetta documentazione è stata pubblicata nel sito istituzionale (www.sogin.it) ed è accessibile a tutti gli utenti.

Sogin ha un proprio sistema di qualificazione, ai sensi dell'art. 232 del Codice degli appalti, per assicurare il miglior contemperamento delle esigenze di qualità tecnica delle prestazioni con quelle di trasparenza nella gestione delle rilevanti risorse pubbliche necessarie ad adempiere ai propri compiti.

Sono state semplificate le regole di accesso e si è provveduto a restringere il campo di applicazione alle attività *core* dell'azienda, in un'ottica di convenienza economica ed efficacia della tenuta del sistema.

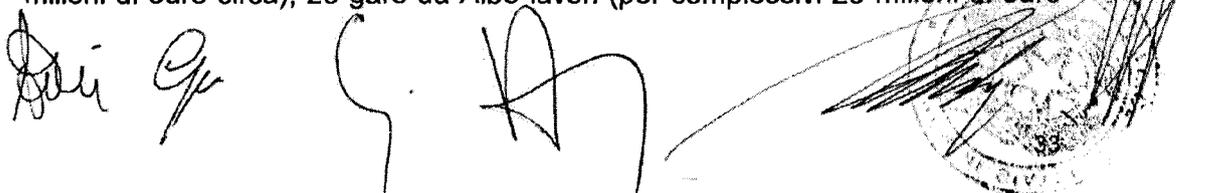
Il ricorso al sistema di qualificazione permette di mantenere i più alti standard in termini di affidabilità, qualità e sicurezza delle prestazioni nel pieno rispetto dei principi comunitari di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza.

La durata delle procedure di aggiudicazione risulta significativamente più breve, i costi di gestione delle attività negoziali sono di gran lunga ridotti ed il contenzioso in sede di gara è quasi inesistente.

Il sistema di qualificazione Sogin prevede una suddivisione in tre principali sezioni: Albo servizi di ingegneria (per importi fino a 1 milione di euro), Albo lavori (per importi fino a 5 milioni di euro) ed Elenco operatori economici (per importi fino a 150 mila euro); tali sezioni sono a loro volta suddivise in categorie merceologiche e classi di importo.

Al 31 dicembre 2012 le imprese qualificate risultano 327, di cui 25 nell'Albo Servizi di Ingegneria, 87 nell'Albo Lavori e 215 suddivise nei 5 Elenchi operatori economici regionali.

Complessivamente nel 2012 sono state espletate 52 gare per le quali sono stati selezionati fornitori tra le imprese qualificate nel sistema di qualificazione. Le 52 gare sono suddivise in 7 gare da Albo servizi di ingegneria (per complessivi 2 milioni di euro circa), 23 gare da Albo lavori (per complessivi 29 milioni di euro

The bottom of the page features several handwritten signatures in black ink. To the right, there is a circular official stamp, partially obscured by a large, sweeping handwritten signature that extends across the bottom right corner of the page.

circa) e 22 gare da Elenco operatori economici (per circa 1 milione di euro) per un importo totale di circa 32 milioni di euro.

Inoltre è proseguita l'opera di accorpamento delle esigenze per categorie merceologiche, ciò ha permesso di aumentare l'efficienza degli acquisti e di beneficiare dei vantaggi derivanti dalle economie di scala. Sono state lanciate gare a lotti per la fornitura di strumentazione per la misurazione delle radiazioni ionizzanti, sistemi di monitoraggio della radioattività e servizi di manutenzione annessi per un importo complessivo pari a circa 9 milioni di euro.

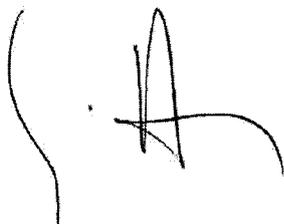
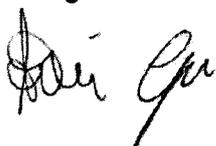
In ottemperanza delle indicazioni del decreto "Spending Review" 2012, si è fatto regolarmente ricorso, ove possibile, al programma per la razionalizzazione degli Acquisti della Pubblica Amministrazione, cui la Sogin ha aderito fin dal 2008.

Il ricorso a tale sistema ha permesso la razionalizzazione e l'ottimizzazione dei processi di approvvigionamento, attraverso l'utilizzo del Mercato elettronico (MePA) e l'adesione alle Convenzioni.

In particolare, nel corso del 2012, sono stati effettuati approvvigionamenti sulla piattaforma Consip per un valore complessivo pari a circa 26 milioni di euro, di cui circa 1,2 milioni di euro attraverso MePA e la quota rimanente attraverso l'adesione a Convenzioni.

Nell'ambito degli adempimenti previsti dal decreto legislativo 163/2006, Sogin ha ottemperato costantemente agli obblighi di comunicazione nei confronti dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (cfr *articolo 7 comma 8 decreto legislativo 163/2006 e s.m.i.*). Al riguardo sono anche stati attribuiti tutti i Codici identificativi gara (Cig) dei contratti soggetti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari introdotti dalla legge 136/2010 e s.m.i.. I controlli dei requisiti di ordine generale degli aggiudicatari delle procedure ad evidenza pubblica sono stati effettuati sistematicamente per tutti gli affidatari in accordo alla *best practice* delle principali stazioni appaltanti italiane.

Sono state inoltre effettuate tutte le verifiche previste nei protocolli di Legalità firmati con le 7 prefetture competenti per i territori in cui sorgono gli impianti Sogin.



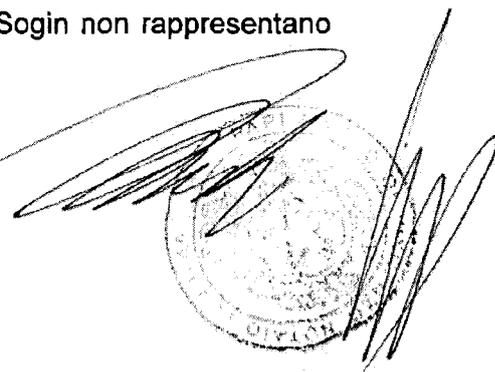
Ciascun protocollo, di durata triennale, prevede le verifiche antimafia per l'intera filiera di imprese e fornitori che eseguiranno lavori negli impianti nucleari gestiti da Sogin, anche per appalti di importo inferiore alle attuali soglie comunitarie. Il limite, infatti, si abbassa da 5.000.000 a 250.000 euro per lavori e da 400.000 a 150.000 euro per servizi e forniture. In particolare, il protocollo estende le suddette verifiche ai sub-appalti e ai sub-contratti per opere e lavori, e ai sub-affidamenti di prestazioni maggiormente a rischio di infiltrazioni mafiose, indipendentemente dal loro valore. L'acquisizione delle informazioni antimafia sono estese anche alle prestazioni non inquadrabili nel sub-appalto e ritenute sensibili, quali: trasporto di materiali a discarica, trasporto e smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra, materiali inerti, calcestruzzo, ferro lavorato e noli di macchinari.

Rapporti con le parti correlate

I rapporti con l'unica impresa controllata, Nucleco, sono avvenuti a normali condizioni di mercato e vengono qui di seguito riassunte:

Descrizione	2012	2011	Variazione
Crediti vs. controllate - commerciali	782.821	731.801	51.020
Debiti vs. controllate - commerciali	3.533.810	4.884.556	-1.350.746
Altri ricavi verso controllate	728.298	229.576	498.722
Acquisti da controllate	120.000	1.445.000	-1.325.000
Costi per servizi da controllate	11.323.986	9.007.891	2.316.095

Si evidenzia infine che la Sogin intrattiene rapporti di natura commerciale, a normali condizioni di mercato con Enel Spa, Enel Facility Management Spa, Enel Distribuzione Spa ed Enel Servizi Srl, che come Sogin fanno capo al Ministero dell'Economia e delle Finanze ma che per Sogin non rappresentano parti correlate.



ATTIVITÀ DELLA COMMESSA NUCLEARE

I processi autorizzativi ed i connessi rapporti con i principali soggetti istituzionali

I processi autorizzativi del 2012 sono stati sviluppati sostanzialmente in linea con gli obiettivi fondamentali della programmazione generale aziendale.

In generale si può ascrivere all'iniziativa autorizzativa dell'anno 2012, pur negli intervenuti avvicendamenti organizzativi, l'aver stabilito e mantenuto una buona intesa con i principali interlocutori istituzionali sulle priorità e sulle modalità di sviluppo dei processi autorizzativi.

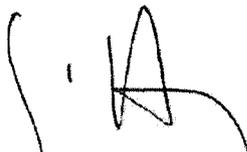
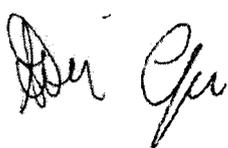
I principali processi autorizzativi si incentrano sul mantenimento in sicurezza, sugli aspetti organizzativi di centrali e impianti e sulle istanze di disattivazione.

Per quest'ultime lo stato di avanzamento nel 2012 è il seguente:

- le centrali di Trino e Garigliano hanno ottenuto le autorizzazioni alla disattivazione, la prima con decreto ministeriale del 2 agosto 2012 mentre la seconda con decreto ministeriale del 28 settembre 2012;
- l'iter istruttorio per l'autorizzazione alla disattivazione della centrale di Caorso è in via di conclusione, ottenuto il parere positivo dell'EURATOM e rientrando nell'iter previsto dall'art. 24 del decreto legge 24/01/2012 n.1 convertito con modificazioni in legge 24/03/2012 n. 27, il Ministero dello Sviluppo Economico convocherà a breve la Conferenza di servizi e si prevede la conclusione a metà 2013;
- per l'istanza di disattivazione, fase 1, delle centrali di Latina pur rientrando nell'iter istruttorio previsto dall'art. 24 del decreto legge 24/01/2012 n.1 convertito con modificazioni in legge 24/03/2012 n. 27 si è ancora in attesa del parere favorevole dell'EURATOM.

Mentre nel corso dell'anno sono state rilasciate le seguenti principali autorizzazioni:

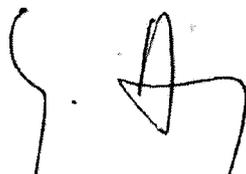
- **Casaccia:**
 - a luglio 2012 è stata ottenuta l'autorizzazione ISPRA relativa al Piano Operativo per lo smantellamento della prima tipologia delle 55 scatole a guanti (SaG) dell'impianto Plutonio, si segnala a fine 2012 il completamento dello smantellamento del primo gruppo di quattro SaG.



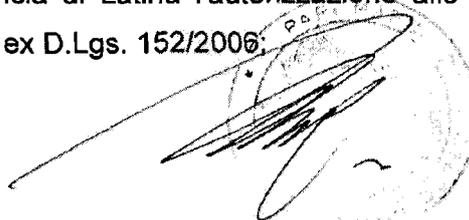
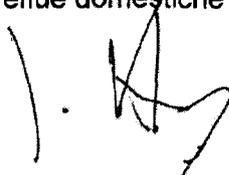
- bonifica Waste A&B dell'impianto OPEC-1, è proseguito l'iter autorizzativo con ISPRA per il Piano Operativo riguardante la seconda fase delle attività (smantellamento serbatoi);
- inviato ad ISPRA il nuovo Regolamento di esercizio dell'impianto Plutonio;
- è stata avviata la preparazione della documentazione autorizzativa per le attività nell'ambito del progetto Global Threat Reduction Initiative (GTRI), relativo al rientro negli USA di materie nucleari strategiche.
- Trisaia:
 - è stata data informativa ad ISPRA degli interventi di adeguamento dei sistemi di sollevamento in piscina, mentre prosegue la progettazione e l'istruttoria con ISPRA per la sistemazione a secco del combustibile Elk River;
 - il Comune di Rotondella ha rilasciato "il permesso a costruire" per l'esecuzione dei lavori di costruzione di un Impianto di Solidificazione del Prodotto Finito mediante processo di cementazione (ICPF) e di un deposito per lo stoccaggio temporaneo dei manufatti cementati e dei cask per gli elementi combustibile Elk River;
 - ottenuta l'esclusione dall'assoggettamento alla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto "Variante di cantierizzazione per l'Impianto ICPF;
 - presidio e proseguimento delle attività per l'ottenimento ed il mantenimento delle ottemperanze alle prescrizioni ex Decreto di Compatibilità Ambientale dell'impianto ICPF;
 - concluse, le ottemperanze alla Prescrizioni 1.1b – 1.1i – 1.5 del Decreto di Compatibilità Ambientale per la realizzazione dell'impianto ICPF;
 - avviato, con trasmissione della relativa documentazione tecnica, l'iter di verifica di ottemperanza per le seguenti prescrizioni del Decreto di Compatibilità Ambientale: 1.1a – 1.1c – 1.1d – 1.1e – 1.1g – 1.1h – 1.2 – 1.3 – 1.4 – 2.1 – 2.7.
 - nell'ambito del progetto SIRIS (Sistemazione Rifiuti Solidi) è stato trasmesso ad ISPRA il Piano di caratterizzazione e Procedure operative



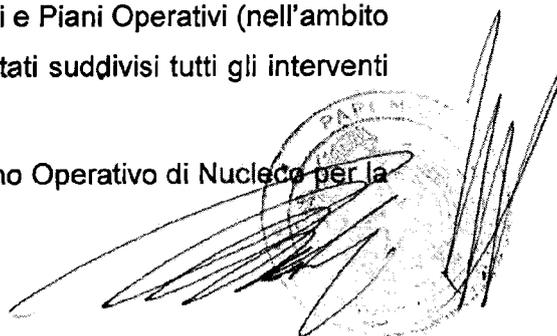
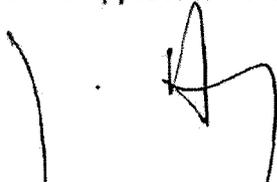
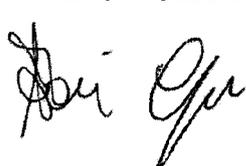
- per il trattamento dei tratti di condotta di scarico a mare rimossi negli scorsi anni;
- il Comune di Rotondella ha rilasciato "il permesso di costruire" per l'esecuzione dei lavori di realizzazione di strutture temporanee funzionali all'attività di "Bonifica della fossa 7.1" (Fossa irreversibile) ed è stato ottenuto il benestare di ISPRA per lo svolgimento delle attività preparatorie allo scavo;
 - è stata avviata la preparazione della documentazione autorizzativa per le attività nell'ambito del progetto GTRI, relativo al rientro negli USA di materie nucleari strategiche.
- Garigliano:
- a settembre 2012 è stato rilasciato il decreto ministeriale di autorizzazione alla disattivazione della centrale con relative Prescrizioni ed elenco delle attività rilevanti per la sicurezza e radioprotezione per le quali si dovranno predisporre specifici Progetti Particolareggiati e Piani Operativi (nell'ambito dei 5 Progetti di disattivazione in cui sono stati suddivisi tutti gli interventi da eseguirsi sull'impianto). Con l'approvazione, da parte ISPRA, delle Norme di sorveglianza per la disattivazione (febbraio 2013), sono entrate ufficialmente in vigore le Prescrizioni per la disattivazione della centrale;
 - a dicembre 2012 è stato inviato ad ISPRA il Progetto di disattivazione n.2 "Realizzazione, ripristino ed adeguamento di sistemi di impianto" e il Progetto Particolareggiato "Ripristino dei sistemi ausiliari dell'Edificio reattore";
 - a dicembre 2012 è stato inviato ad ISPRA il Piano Operativo per l'abbattimento del locale G-22, propedeutico alla demolizione del camino;
 - a luglio 2012 è stato trasmesso ad ISPRA l'aggiornamento del Piano Operativo per la "Bonifica delle Trincee"; al fine di completare l'istruttoria in atto, a dicembre 2012, sono state trasmesse ad ISPRA le integrazioni richieste;
 - a luglio 2012 il MiSE ha trasmesso il decreto ministeriale concernente l'autorizzazione, con prescrizioni, alla realizzazione del "Nuovo Radwaste"



- ed è in corso la stesura del Rapporto di Progetto Particolareggiato per ISPRA;
- nel secondo semestre 2012 è stato avviato l'iter autorizzativo con ISPRA per l'ottenimento della Licenza di esercizio del deposito ex-Diesel;
 - a gennaio 2012 inviato ad ISPRA il Rapporto di Progetto Particolareggiato relativo al "Nuovo sistema idrico di centrale";
 - in data 28 novembre 2012 il Ministero dell'Ambiente, di concerto con il Ministero dei Beni Culturali, ha emanato il Decreto DVA-DEC-2012-644 di modifica della prescrizione 1.2.v.b del Decreto VIA per il *decommissioning* della centrale del Garigliano;
 - presidio e proseguimento delle attività per l'ottenimento e il mantenimento delle ottemperanze alle prescrizioni ex decreto di compatibilità ambientale, nell'ambito dei lavori dell'Osservatorio ambientale del Garigliano, istituito con decreto MATTM l'8 novembre 2011 – GAB-DEC-2011-0000209;
 - conclusa, l'ottemperanza alla Prescrizione 1.4 del decreto di compatibilità ambientale per il *decommissioning* della centrale del Garigliano;
 - avviato, con trasmissione della relativa documentazione tecnica, l'iter di verifica di ottemperanza per le seguenti prescrizioni del decreto di compatibilità ambientale: 1.2.ii – 1.2.iii – 1.2.iv – 1.2.v.a – 1.2.v.b – 1.2.v.c – 1.2.v.d – 1.2.v.i – 2.1.
- Latina:
 - a valle del benessere delle varie Amministrazioni coinvolte (MiSE, ISPRA; Provincia di Latina, Comune di Latina, altre Amministrazioni per l'ottemperanza alle prescrizioni VIA, etc.) si è effettuata la demolizione controllata dell'Edificio Turbine (edificio di tipo convenzionale di una certa rilevanza);
 - è stato richiesto al Comune di Latina di indire una Conferenza dei Servizi per l'acquisizione degli atti di assenso sul progetto "Intervento di riqualificazione area esterna antistante ex pontile";
 - è stata rilasciata da parte della Provincia di Latina l'autorizzazione allo scarico delle "acque reflue domestiche" ex D.Lgs. 152/2006;

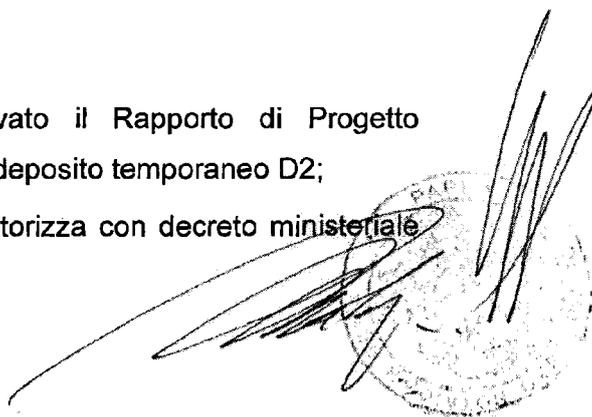
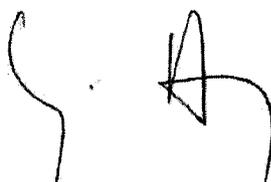


- è stata approvata da ISPRA la variante al progetto per l' "Estrazione e condizionamento dei fanghi radioattivi" (LECO);
 - il Ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato con decreto ministeriale del 18 settembre 2012 gli interventi di rimozione degli involucri delle soffianti dei Boilers e di bonifica e decontaminazione della piscina del combustibile;
 - il 12 dicembre 2012 il Ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato con decreto ministeriale la realizzazione della "Stazione per il Trattamento dei Materiali";
 - in data 04 dicembre 2012 il Ministero dell'Ambiente, di concerto con il Ministero dei Beni Culturali, ha emanato il Decreto DVA-DEC-2012-669 di modifica della prescrizione A)3.vi.b del Decreto VIA per il *decommissioning* (fase 1) della centrale di Latina;
 - presidio e proseguimento delle attività per l'ottenimento ed il mantenimento delle ottemperanze alle prescrizioni ex Decreto di Compatibilità Ambientale;
 - concluse, le ottemperanze alle Prescrizioni A)2 - A)3.i - A)3.ii - A)3.iii - A)3.iv - A)3.v - A)3.vi - A)3.vi.a - A)3.vi.b - A)3.vi.c - A)3.vi.d - A)3.vi.f - A)3.vi.h A)3.vi.g - B)2 - B)3 - C)16 - C)17 del decreto di compatibilità ambientale per il *decommissioning* della Centrale di Latina;
 - avviato, con trasmissione della relativa documentazione tecnica, l'iter di verifica di ottemperanza per le seguenti prescrizioni del decreto di Compatibilità Ambientale: A)5) - A)6.
- Trino
 - il 2 agosto 2012 è stato rilasciato il decreto ministeriale di autorizzazione alla disattivazione della centrale con relative Prescrizioni ed elenco delle attività rilevanti per la sicurezza e radioprotezione per le quali si dovranno predisporre specifici Progetti Particolareggiati e Piani Operativi (nell'ambito dei 4 Progetti di Disattivazione in cui sono stati suddivisi tutti gli interventi da eseguirsi sull'impianto);
 - il 1° ottobre 2012 ISPRA ha approvato il Piano Operativo di Nucleo per la



super compattazione dei rifiuti solidi provenienti dalla centrale di Trino;

- presidio e proseguimento delle attività per l'ottenimento ed il mantenimento delle ottemperanze alle prescrizioni ex decreto di compatibilità ambientale;
 - concluse, le ottemperanze alle Prescrizioni 1.a – 1.b – 1.c – 1.d – 9 (rapporto stato dell'ambiente anno 2010) – 9 (rapporto stato dell'ambiente anno 2011) - 13 – 14 del decreto di compatibilità ambientale per il *decommissioning* della Centrale di Trino.
- **Caorso**
 - Il 10 aprile 2012 il Comune di Caorso ha dato parere favorevole all'istanza di autorizzazione alla disattivazione (ai sensi dell'art.55 D.Lgs 230/95 e art.24 comma 4 D.L.1/12 convertito in L.27/12)
 - presidio e proseguimento delle attività per l'ottenimento ed il mantenimento delle ottemperanze alle prescrizioni ex decreto di compatibilità ambientale;
 - concluse, per la demolizione dell'edificio Off-Gas, le ottemperanze alle Prescrizioni 2 – 3 – 10 (rapporto stato dell'ambiente anno 2010) – 10 (rapporto stato dell'ambiente anno 2011) del decreto di compatibilità ambientale per il *decommissioning* della Centrale di Caorso.
 - **Bosco Marengo**
 - il 26 novembre 2012 ISPRA ha approvato il Piano di caratterizzazione ai fini della Disattivazione del sito
 - il 1° agosto 2012 ISPRA ha approvato le Norme di Sorveglianza - Buffer provvisorio BLD11;
 - il 6 settembre 2012 ISPRA ha approvato l'abbattimento edifici convenzionali BLD9, BLD10 e BLD12.
 - **Saluggia**
 - Il 2 maggio 2012 ISPRA ha approvato il Rapporto di Progetto Particolareggiato per la realizzazione del deposito temporaneo D2;
 - il Ministero dello Sviluppo Economico autorizza con decreto ministeriale



del 9 marzo 2012 lo scarico nel fiume Dora Baltea degli effluenti liquidi provenienti dal Deposito Avogadro;

- o ISPRA il 5 aprile 2012 approva le Norme di Sorveglianza per il Nuovo sistema di approvvigionamento idrico;
- o la Regione Piemonte approva la realizzazione del Nuovo depuratore per acque reflue civili, il 3 maggio 2012
- o il Ministero dello Sviluppo Economico con decreto ministeriale del 26 giugno 2012 autorizza l'impiego di un'area aggiuntiva per la sosta dei contenitori di trasporto combustibile nucleare irraggiato, nell'ambito delle spedizioni dal Deposito Avogadro all'impianto di riprocessamento dell'AREVA di La Hague;
- o presidio e proseguimento delle attività per l'ottenimento ed il mantenimento delle ottemperanze alle prescrizioni ex decreto di compatibilità ambientale;
- o concluse, le ottemperanze alle Prescrizioni 8.1 – 8.2 del decreto di compatibilità ambientale per la realizzazione dell'impianto CEMEX;

L'avanzamento delle attività di disattivazione

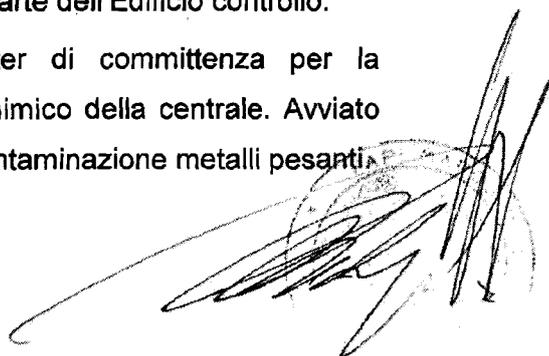
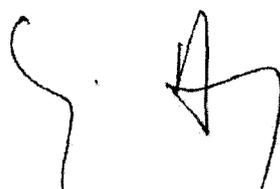
Nel corso del 2012 vi è stato complessivamente un incremento, in termini di volumi, delle attività di *decommissioning* rispetto al 2011.

I fatti salienti del 2012 sono di seguito riassunti per sito:

- **Latina**

Nell'ambito delle demolizioni delle strutture convenzionali, è stata effettuata la demolizione controllata dell'Edificio turbine, è in corso la committenza per la demolizione degli edifici civili adibiti a magazzino ed è stata avviata la progettazione per la demolizione controllata di parte dell'Edificio controllo.

Completata la progettazione ed avviato l'iter di committenza per la ristrutturazione dei laboratori chimico e radiochimico della centrale. Avviato iter di committenza per adeguamento sala decontaminazione metalli pesanti.



Sono concluse le operazioni di sigillatura delle micro-fessure del Nuovo deposito temporaneo dei rifiuti radioattivi; il completamento delle attività inerenti gli impianti tecnologici è previsto nel 2013. Sono state avviate e proseguono le attività relative alla sistemazione delle aree esterne del nuovo deposito e dei relativi servizi (viabilità, alimentazione elettrica, sistema antincendio, etc.).

E' stato avviato l'iter di committenza per la rimozione degli involucri delle Soffianti dei Boilers e l'avvio delle attività è programmato nel 2013 e la predisposizione della documentazione di gara per la realizzazione della Stazione per il Trattamento dei Materiali (*Facility*). E' previsto nel 2013 completamento la caratterizzazione dei materiali smantellati delle condotte dei Boilers ai fini del rilascio.

E' stato avviato l'iter di committenza relativo ai lavori di completamento dell'impianto di estrazione e trattamento fanghi radioattivi LECO.

E' proseguita la progettazione per la realizzazione del nuovo impianto di trattamento degli effluenti liquidi ("ITEA"). Conclusa realizzazione nuova linea scarico effluenti attivi;

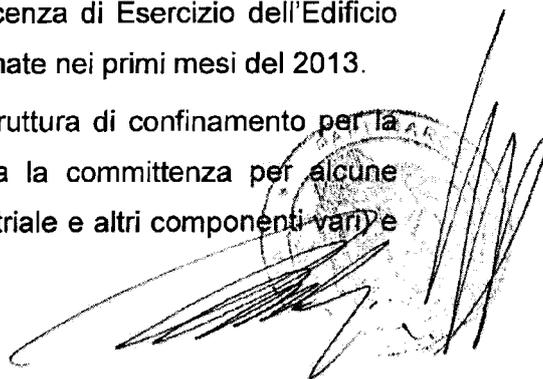
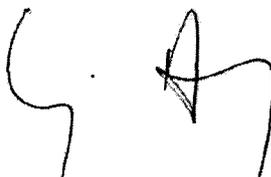
Sono continuate le attività di progettazione relative al progetto "Piscina" (rimozione dei grandi componenti e delle parti attive ubicati in piscina, l'estrazione dei fanghi e scarifica della piscina).

A novembre 2012 è stato attivato un contratto per il "Servizio di analisi e progettazione relativa alla valutazione sismica ed allo studio della sequenza di smantellamento dell'Edificio reattore".

- Gariqliano

Sono state avviate le attività di sistemazione delle aree esterne al Deposito temporaneo D1 per i rifiuti radioattivi, mentre le prove combinate con la presenza di ISPRA per l'ottenimento della Licenza di Esercizio dell'Edificio Ex Diesel adeguato a Deposito sono programmate nei primi mesi del 2013.

Sono state concluse le attività relative alla struttura di confinamento per la bonifica delle trincee 2 e 3 ed è continuata la committenza per alcune forniture (essiccatore industriale, pressa industriale e altri componenti vari) e



per il servizio di bonifica. A fine novembre 2012 l'area relativa alla trincea 1 è stata posta sotto sequestro da parte dell'Autorità giudiziaria.

Proseguono le attività di predisposizione del cantiere per la demolizione del camino e la realizzazione del nuovo punto di scarico. A fine dicembre 2012 emesso un nuovo bando di gara per la scarifica e abbattimento del camino e per la realizzazione del nuovo punto di scarico.

Sono state avviate le attività per la realizzazione del Nuovo impianto elettrico di cantiere, approvato da ISPRA a fine gennaio 2012.

La gara per la realizzazione del nuovo *Radwaste* è stata aggiudicata in via provvisoria a gennaio 2013.

Sono iniziate le attività di ripristino dello strato di rivestimento protettivo dell'Edificio Reattore e delle facciate dell'Edificio Morandi di Centrale. E' stata completata l'attività di ripristino della funzionalità dei carroponti opera di presa e dell'accesso alle apparecchiature "Sfera".

Nell'ambito delle attività previste per lo smantellamento dell'Isola nucleare i due relativi Bandi di gara sono stati emessi a dicembre 2012. E' stata avviata ed è in fase di completamento la documentazione di gara per il "Ripristino sistemi ausiliari dell'Edificio Reattore" e prosegue la predisposizione della documentazione di gara per lo "Smantellamento dei sistemi e componenti del Ciclo Termico dell'Edificio Turbina, compreso il ripristino dei sistemi ausiliari, fornitura apparecchiature per trattamento materiali smantellati e alienazione materiali";

- Trino

Durante l'anno 2012 è iniziata la realizzazione di un nuovo impianto elettrico per l'impianto di trattamento delle resine dei purificatori con la tecnica della *Wet Oxidation*.

A seguito dell'ottenimento del decreto ministeriale del 2 agosto 2012 di autorizzazione della disattivazione della centrale nucleare di Trino, sono stati predisposti una serie di documenti richiesti, in particolare, il Piano di Disattivazione (PD n. 1), che descrive l'attività di adeguamento dei depositi n. 1 e n. 2 e il relativo Rapporto di Progetto Particolareggiato (RPP).

The bottom of the page features several handwritten signatures in black ink. On the right side, there is a circular official stamp with a grid pattern and some illegible text around the perimeter. The signatures and stamp are positioned below the main body of text.

Sono stati inviati alcuni Piani Operativi, in particolare per l'abbattimento dell'edificio convenzionale ex additivazione chimica (in attesa di autorizzazione ISPRA).

Si sono concluse le attività relative alla prima campagna di super-compattazione dei fusti radioattivi e sono iniziate le attività per la seconda campagna.

Al fine di poter ottemperare alle richieste ISPRA in relazione alle prescrizioni tecniche per il *decommissioning* si è provveduto a sostituire tutti i livelli *Radwaste* e a realizzare le opere civili di adeguamento locali.

Sono state effettuate alcune attività propedeutiche al futuro smantellamento degli *internal* e del *vessel*, tra cui: la sostituzione delle porte del contenitore (in quanto non avrebbero permesso il passaggio dei materiali garantendo la necessaria integrità del contenitore), il potenziamento sistema antincendio, la messa in sicurezza impianti elettrici interconnessi agli impianti dell'edificio reattore, il sistema di pesatura a ponte e fotometro digitale nucleare.

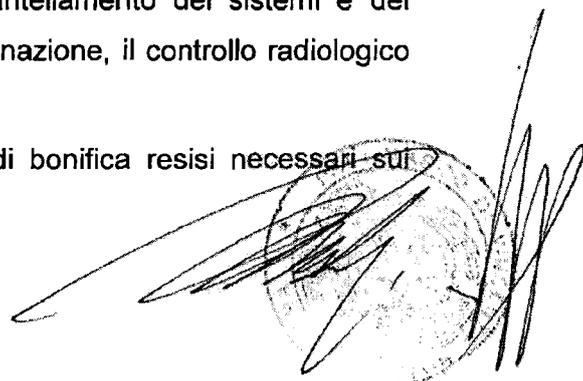
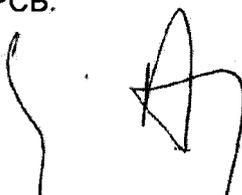
Sono in fase avanzata le attività per definire le modalità dello smantellamento dell'isola nucleare; sono continuate le attività propedeutiche al trasporto del combustibile; nel 2012 è stato emesso il bando per lo smantellamento del circuito primario (escluso *vessel* e *internal*).

Per il trattamento attivati e smantellamento piscine, durante i campionamenti ambientali, è emersa la necessità di dover rimuovere i coibenti contenenti amianto dall'area che ospiterà la Stazione di gestione dei materiali e pertanto si è provveduto a risanare le superfici trattate. Queste attività hanno consentito di migliorare lo stato delle aree in tema di sicurezza nelle zone di lavoro.

- Caorso

Durante il 2012 è stato completato lo smantellamento dei sistemi e dei componenti dell'Edificio turbina, la decontaminazione, il controllo radiologico e l'allontanamento dei materiali rilasciabili.

Sono in fase di ultimazione gli ultimi cicli di bonifica residui necessari sui trasformatori contenenti PCB.



Sono iniziate le attività di smantellamento del locale Hold-Up annesso all'Edificio Off-Gas.

Sono stati completati i trasporti di rifiuti radioattivi a Studsvik in Svezia ed è stato terminato il trattamento dei rifiuti sia metallici che inceneribili. Sono iniziate le attività di sperimentazione presso l'impianto di Studsvik del processo di pirolisi su campioni di resine.

È stato terminato il prelievo dei campioni dei sistemi reattore per la seconda fase della caratterizzazione radiologica.

Si è conclusa la bonifica da lana di roccia e il rifacimento impianto elettrico e cablaggio della nuova rete LAN di un'ala della palazzina uffici.

È stato emesso il bando per lo smantellamento del sistema primario (escluso *vessel* e *internal*), è stata ultimata la revisione del Rapporto finale di sicurezza, dei Presupposti tecnici al Piano di emergenza esterna, è stata ultimata la stesura del Programma di Garanzia Qualità, delle risposte alle richieste ISPRA di chiarimenti sulla documentazione di aggiornamento dell'Istanza di Disattivazione, è stata avviata l'attuazione delle prescrizioni di ISPRA sulla gestione dei rifiuti radioattivi a seguito dell'ispezione del 18-19 ottobre 2012.

E' iniziata la progettazione per l'utilizzo dell'edificio turbina quale buffer per i rifiuti radioattivi, e permettere così la ristrutturazione dei depositi ERSMA ed ERSBA, è stata conclusa la progettazione, ottenute le autorizzazioni e avviato l'iter di committenza per il dragaggio dell' opera di presa, è stata conclusa la progettazione per la sostituzione dei compressori aria servizi e l'installazione del nuovo impianto per la produzione di acqua demineralizzata ed è stato richiesto l'avvio del relativo iter di committenza. E' stata predisposta la documentazione e richiesto l'avvio dell'iter di committenza per la sostituzione dei rivelatori di fumo. E' stata predisposta la documentazione e richiesto l'avvio dell'iter di committenza per la riqualificazione della Stazione gestione materiali (demolizione carroponete, installazione nuova sabbiatrice, ripristino dell'area a quota 60 Edificio Turbina).

